

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ E DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/01

CFU

9

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

- Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

- Attività di didattica erogativa (DE)

54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione
Impegno totale stimato: 54 ore

- Attività di didattica interattiva (DI)

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

- Attività di autoapprendimento

162 ore per lo studio individuale

- Libro di riferimento

Dispense del docente. Carver C. S., Scheier M. F., Giampietro M., & Iannello P. (2015). Psicologia della personalità. Prospettive teoriche, strumenti e contesti applicativi. Milano: Pearson. Capp. 1,4,5,6,7,8,9 De Beni R., Carretti B., Moè A. & Pazzaglia F. (2008). Psicologia della personalità e delle differenze individuali. Bologna: Il Mulino.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso ha lo scopo di offrire agli studenti conoscenze avanzate rispetto agli approcci rivolti allo studio della personalità, con particolare attenzione agli aspetti universali ed alle differenze individuali che possono connotarla. Lo studente acquisirà la capacità di utilizzare tali conoscenze in particolare in relazione ai processi che riguardano il mondo del lavoro e delle organizzazioni, grazie alla partecipazione alle attività laboratoriali finalizzate a curare l'acquisizione di capacità e abilità tecniche a valenza pragmatico-professionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di maturare un'avanzata preparazione teorico-metodologica della psicologia della personalità e delle differenze individuali, quale sapere necessario per la figura dello psicologo e classicamente rilevante per il mondo del lavoro e delle organizzazioni. Lo studente, dunque, avrà conoscenze di base relativamente alle principali teorie sulla personalità. Inoltre, approfondirà le variabili d'origine delle differenze individuali nei vari ambiti cognitivi, metacognitivi e motivazionali. Conoscerà i principali strumenti per la valutazione della personalità e delle differenze individuali, da utilizzare, in particolare, nei contesti di lavoro (ad es. selezione e formazione del personale; sostegno ai processi di motivazione, impegno coinvolgimento; identità lavorativa, ecc.).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso si baserà su una didattica fortemente laboratoriale, che permetterà al laureato di applicare le conoscenze di psicologia della personalità e delle differenze individuali con adeguate capacità tecnico-operative. In particolare, sarà in grado di utilizzare i modelli teorici per interpretare i processi riguardanti gli ambiti di funzioni rilevanti per il personale organizzativo (attrazione, recruiting, selezione; valutazione e sviluppo; formazione e coaching; competenze e comportamenti organizzativi; conoscenza, cambiamento, innovazione; comunicazione interna ed esterna; clima e cultura; identità, identificazione, appartenenza; motivazione, impegno, coinvolgimento; gruppo di lavoro e leadership; tecnologie, ergonomia, ambienti di lavoro; imprenditorialità e marketing; service design; responsabilità sociale e ambientale; diversità e inclusione; rischi e sicurezza, stress e benessere). Avrà piena consapevolezza, inoltre, degli strumenti (test, questionari, ecc.) utili per osservare le componenti della personalità in maniera funzionale ai contesti di lavoro e organizzativi.

- Autonomia di giudizio

Lo studente, durante il corso, saprà integrare con consapevolezza le conoscenze relative alla psicologia della personalità e delle differenze individuali in modo da gestire la complessità dei contesti relativi al mondo del lavoro e delle organizzazioni. Saprà effettuare valutazioni critiche delle conoscenze apprese ed utilizzarle nell'ottica dell'etica professionale nei sedici ambiti di funzioni professionali che possono riguardare il suo intervento. L'utilizzo di simulazioni, analisi di casi, esercitazioni, role playing, infatti, garantirà la maturazione di autonomia di giudizio ed utilizzo mirato delle conoscenze.

- Abilità comunicative

Lo studente saprà comunicare in modo chiaro e lineare conclusioni e decisioni che riguardano l'utilizzo della psicologia della personalità e delle differenze individuali nei diversi settori funzionali del mondo del lavoro e delle organizzazioni. Saprà argomentare le motivazioni delle proprie scelte ed interagire con interlocutori che operano dentro e fuori i propri contesti di lavoro. Nell'ambito della pratica laboratoriale, inoltre, apprenderà ad utilizzare i saperi relativi alla disciplina all'interno di una comunicazione sia interpersonale che organizzativa che si avvalga anche dell'uso delle nuove tecnologie informatiche (ad es. software di elaborazione e presentazione di test, programmi di presentazione delle informazioni, ecc.).

- Capacità di apprendimento

L'insegnamento consentirà di padroneggiare concetti e linguaggi della psicologia della personalità e delle differenze individuali, degli strumenti tecnico-professionali che la caratterizzano nei contesti di lavoro e delle organizzazioni, delle declinazioni che può avere rispetto ai sedici ambiti di funzioni professionali. Inoltre, attraverso la partecipazione alle attività laboratoriali, l'interazione con i colleghi ed il feedback dell'insegnante, saprà attuare esperienze di aggiornamento e formazione continua nel settore, anche in vista della partecipazione con profitto a dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e master di secondo livello.

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI (INDICARE LE MODALITÀ E GLI INSEGNAMENTI CON I QUALI SARÀ NECESSARIO RACCORDARSI)

Il corso non si raccorda con altri corsi congiuntamente realizzati, ma rappresenta una base di apprendimento non propedeutica ma utile per i corsi di "Psicologia della formazione e dell'orientamento" (1° anno) e di "Psicologia dello sviluppo individuale e organizzativo" (2° anno).

PROGRAMMA DIDATTICO

- 1 - Storia della Psicologia I: dai progenitori al Funzionalismo
- 2 - Storia della Psicologia II: dalla Gestalt alla Psicologia umanistica
- 3 - Storia della Psicologia III: dal Comportamentismo alle Neuroscienze Cognitive
- 4 - I metodi della psicologia I: Empirismo e misurazione

- 5 - I metodi della psicologia II: Campioni, distribuzioni e distorsioni
- 6 - I metodi della psicologia III: Correlazioni, causalità e sperimentazione
- 7 - Basi biologiche della Psicologia I: I neuroni e la trasmissione del segnale
- 8 - Basi biologiche della Psicologia II: Organizzazione del sistema nervoso
- 9 - Basi biologiche della Psicologia III: Corteccia cerebrale e Neurovisualizzazione
- 10 - Processi sensoriali e percettivi I: Principi generali e cenni di psicofisica
- 11 - Processi sensoriali e percettivi II: L'olfatto
- 12 - Processi sensoriali e percettivi III: Il gusto e l'udito
- 13 - Processi sensoriali e percettivi IV: Dolore, tatto ed equilibrio
- 14 - La visione: struttura dell'occhio e fotorecettori
- 15 - La visione: colori, forme e caratteristiche
- 16 - La visione: principi dell'organizzazione percettiva e riconoscimento degli oggetti
- 17 - La visione: via ventrale, via dorsale e visione tridimensionale
- 18 - L'apprendimento: Il condizionamento classico
- 19 - L'Apprendimento: il condizionamento classico nella vita quotidiana
- 20 - L'Apprendimento: Il condizionamento operante
- 21 - Condizionamento operante: Discriminazione, generalizzazione e apprendimento di aspettative
- 22 - L'Apprendimento: gioco, esplorazione e osservazione
- 23 - La Memoria: Il modello modale della mente
- 24 - La Memoria Sensoriale: Memoria ecoica, memoria iconica e priming
- 25 - La Memoria di Lavoro: Il circuito fonologico e il taccuino visuospatiale
- 26 - La Memoria di Lavoro: Esecutivo centrale e organizzazione corticale
- 27 - La Memoria: elaborazione, organizzazione e visualizzazione
- 28 - La Memoria: Codifica e recupero delle informazioni dalla memoria a lungo termine
- 29 - La Memoria: Costruzione del ricordo come fonte di distorsioni
- 30 - Sistemi di memoria multipli: Oltre il modello modale
- 31 - Ragionamento analogico, induttivo e deduttivo
- 32 - Ragionamento: Insight e influenze culturali e linguistiche sul pensiero
- 33 - Ragionamento: I test di intelligenza
- 34 - Intelligenza: Ereditabilità e influenze culturali

- 35 - Lo sviluppo del linguaggio
- 36 - Fattori interni ed esterni nello sviluppo del linguaggio
- 37 - Sviluppo del pensiero e apprendimento dell'ambiente fisico
- 38 - Teorie sullo sviluppo mentale nel bambino
- 39 - La comprensione della mente nel bambino
- 40 - Lo sviluppo sociale: La prima infanzia
- 41 - Attaccamento: Genetica e differenze culturali nelle pratiche educative
- 42 - La seconda infanzia: Lo sviluppo del senso morale
- 43 - La seconda infanzia: gioco e identità di genere
- 44 - L'adolescenza: l'uscita dal bozzolo
- 45 - Sviluppo morale e sessualità durante l'adolescenza
- 46 - L'età adulta e l'invecchiamento
- 47 - Principi generali della motivazione: Le pulsioni
- 48 - Meccanismi cerebrali della ricompensa
- 49 - Meccanismi di regolazione della fame
- 50 - Pulsioni non regolative: la pulsione sessuale
- 51 - La pulsione del sonno
- 52 - I fondamenti delle emozioni
- 53 - Teorie delle emozioni
- 54 - I meccanismi cerebrali dell'emozione

DOCENTI

/**/

Alessandro Quagliari

Paola Guariglia